



Biel/Bienne, 26/03/2020

Carissimi amici,

### **Dio sia nostro rifugio e nostra gioia!**

Stiamo vivendo un momento di grandissima difficoltà, ma niente a confronto di tanti nostri connazionali, che si trovano proprio "nel campo di battaglia", come anche tante persone, che si trovano inchiodate, quali Cristo sofferente, appese ad un respiratore. Vedendo questa triste realtà, che improvvisamente ci ha travolto, l'unica sicurezza è **restare a CASA**, benché difficile, ma è preferibile ad un letto in ospedale.

La storia dell'umanità ha vissuto tante volte momenti simili a questi: pestilenze, che hanno cancellato famiglie intere e dimezzato popolazioni, lasciando desolazione e povertà ovunque.

La nostra Europa si è rialzata sempre, perché nel momento del dolore la sua fede in Dio è stata la forza per non crollare e il suo amore per Dio e la fiducia nella sua madre Maria santissima, gli ha dato la forza per ricominciare.

Nella società odierna questa fede e quest'amore sono molto deboli, ma fortunatamente la forza non dipende da noi, ma è Dio che ce la dona, basta solo chiedere.

Questo tempo di "quarantena", che provvidenzialmente coincide con la "Quaresima", è tempo di confinamento, di restare dentro; per la prima, dentro il chiostro della nostra abitazione per salvare il nostro corpo, per la seconda, dentro il chiostro del nostro cuore per salvare le nostre anime. Non perdiamo di vista che questo tempo può essere un'opportunità per riscoprire le nostre famiglie, le nostre tradizioni, la nostra fede; per fare il punto della situazione della nostra vita e cambiare, correggere e migliorare. Questo tempo ci può aiutare a riscoprire la preghiera, per stabilire un dialogo sincero con Dio, per chiedere che abbia fine tanta sofferenza, che vediamo ogni giorno tra di noi. Con il nostro confinamento in casa possiamo distruggere il "coronavirus" con le nostre preghiere, possiamo distruggere un virus più potente che non lascia respirare le nostre anime, il virus dell'egoismo, della superbia, dell'odio e della vendetta.

Questo virus ci ha messo in "crisi", e forse le crisi non sono una cosa negativa. "Crisi" viene dalla parola "crescita". Possa essere questo, il momento della crescita, di non dare più niente per scontato, di apprezzare il dono della vita e di renderci conto che senza Dio non possiamo fare nulla. Sia questo tempo buio, un tempo favorevole per crescere spiritualmente con la consapevolezza che Dio non abbandona mai i suoi figli.

San Giovanni Paolo II ci invitava a "**non avere paura**". Adesso più che mai non dobbiamo avere paura, dobbiamo abbandonarci in Dio e dire come lo scriba disperato del Vangelo: "*Signore credo, ma aumenta la mia fede*" (Mc 9,24). Se il Signore ascolta la nostra umile richiesta di aumentare la nostra fede, allora avremo la forza della fede e dell'amore, che ci porterà necessariamente alla vittoria !

Cari amici, coraggio... **Dio è con noi!** Non dobbiamo lasciare che il lume della tristezza, della malinconia ci distrugga. Nel momento dello sconforto, dietro ad una finestra o sul bordo di un balcone alzate gli occhi al cielo e pregate alla Beata Vergine Maria e sentirete la sua protezione materna e tornerà la speranza che tutto sarà meglio di prima.

Infine, desidero invitarvi tutte le domeniche alle ore 10:00 ad unirvi - tutti insieme - in un'assemblea virtuale. A quell'ora, celebriamo la **S. Messa** nella cappella della Missione (da solo), ma voi potete accompagnarvi dalle vostre case ed essere in questo modo, tutti uniti per la preghiera. Accendendo una candela o un cero in segno di unità e speranza.

Se lo desiderate, sul portale web della Missione, [www.cathberne.ch/mcibienne](http://www.cathberne.ch/mcibienne), abbiamo inserito un **sussidio per la preghiera domenicale** e per chi non ha accesso ad internet, può richiederlo telefonicamente alla segretaria della Missione (032 328 15 60) e ve lo spediremo per posta.

Auguro a tutti un buon proseguimento della Quaresima, una Santa Settimana Santa e una magnifica Pasqua.

*Vostro, don Luciano*

*Direttore - missionario MCLI Bienne e dintorni*